



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 34-bis relativo al Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Segretario generale del 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2016, al n.1976, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per i servizi strumentali, la cui efficacia decorre dal 1° ottobre 2016;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2016, al n. 427, con il quale è stato conferito al dott. Cesare ANTONELLI, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio monitoraggio delle attività informatiche e programmi applicativi nell'ambito dell'Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali;

CONSIDERATO che, come risulta dalla relazione allegata alla nota USG-6253 del 6 settembre 2016, in esito all'interpello pubblicato il 28 luglio 2016 è stato individuato il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-2-

dott. Cesare ANTONELLI per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio monitoraggio delle attività informatiche e programmi applicativi nell'ambito dell'Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per i servizi strumentali;

CONSIDERATO che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Cesare ANTONELLI, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio monitoraggio delle attività informatiche e programmi applicativi nell'ambito dell'Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per i servizi strumentali, per tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 ovvero dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Cesare ANTONELLI;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Cesare ANTONELLI, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio monitoraggio delle attività informatiche e programmi applicativi nell'ambito dell'Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per i servizi strumentali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-3-

2. Il dott. Cesare ANTONELLI, cessa dall'incarico dirigenziale conferitogli con il decreto del 23 dicembre 2015, citato nelle premesse, a decorrere dal 1° ottobre 2016.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il dott. Cesare ANTONELLI dovrà assicurare:

- a. l'identificazione di tecnologie e metodi dell'ingegneria software per la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi distribuiti e/o eterogenei, con particolare attenzione agli aspetti di cooperazione applicativa e interoperabilità;
- b. la definizione e l'identificazione di strumenti, modelli e misure per il trasferimento tecnologico e per la valutazione della qualità dei sistemi intersettoriali nonché per il riuso di soluzioni applicative;
- c. il monitoraggio e l'analisi dell'evoluzione del mercato relativamente a prodotti e/o servizi nel settore da utilizzare anche all'interno dell'Ufficio informatica e telematica per le attività inerenti la progettazione dei sistemi informativi e telematici;
- d. l'identificazione di tecnologie e metodi dell'ingegneria delle prestazioni per la progettazione e la realizzazione di sistemi informatici per la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- e. la determinazione di indicatori di prestazioni, di qualità e del valore dei sistemi informatici utilizzati presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- f. l'effettuazione di studi di fattibilità, analisi dei requisiti funzionali, la progettazione dei programmi applicativi e dei sistemi informativi identificati nei piani di progetto, nonché la realizzazione, l'integrazione, la verifica, la messa in produzione, la gestione, la manutenzione, la gestione e l'aggiornamento dei suddetti programmi applicativi e dei sistemi informativi;
- g. l'analisi, la sperimentazione, la progettazione e la valutazione di sistemi informativi anche intersettoriali, distribuiti e/o eterogenei, della Presidenza del Consiglio dei ministri e di nuove tecnologie di competenza del servizio, con particolare attenzione agli aspetti di cooperazione applicativa e interoperabilità, sia interna sia esterna, verso reti pubbliche e private;
- h. l'identificazione e lo studio di soluzioni, modelli e piattaforme HW/SW per l'erogazione dei servizi avanzati di carattere intersettoriale, di metodi e strumenti di lavoro flessibili, mobili e remoti, con attenzione al problema dell'accessibilità;
- i. la gestione dei contratti e delle attività di manutenzione per i programmi applicativi di competenza;
- j. l'individuazione del fabbisogno per tutte le attività del Servizio, la predisposizione dei capitolati tecnici, la valutazione della fattibilità e della congruità dal punto di vista tecnico

Az



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-4-

ed economico, la programmazione pluriennale ed annuale dei relativi interventi, il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione degli interventi di competenza, la predisposizione degli atti necessari per gli adempimenti amministrativi e la liquidazione da trasmettere alla struttura dipartimentale deputata a tali compiti;

- k. il supporto al coordinatore dell'Ufficio informatica e telematica per gli adempimenti derivanti dal decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 e s.m.i.
- l. la gestione dei contratti e delle attività relative all'erogazione dei servizi di competenza.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Cesare ANTONELLI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 o dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Cesare ANTONELLI in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 SET. 2016

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1924/2016

Roma, 21/9/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLOI ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 2017

26 SET 2016

IL MAGISTRATO

Ar